

Oggi e domani all'hotel Villa Carlotta di Belgirate il decimo congresso della categoria

# “Non limitiamoci a difendere le pensioni”

La segreteria regionale Fnp Cisl: il “rinascimento” passa da servizi sociali e sanitari migliori

## Evento

LUCA GEMELLI  
BELGRATE

Si commette su un ruolo nuovo e più ampio la Federazione nazionale pensionati Cisl Piemonte che oggi e domani si riunisce a Belgirate all'hotel Villa Carlotta per il 10° congresso.

«Un nuovo rinascimento del sindacato. Welfare e lavoro per uno sviluppo sostenibile» è lo slogan dell'evento.

«Il Piemonte è la regione con l'età media tra le più alte in Italia - sottolinea Rosina Partelli, segretario regionale Fnp Cisl - e quindi oggi ancor di più il sindacato si trova davanti a una sfida nuova, che va oltre la sola tutela delle pensioni e si deve invece preoccupare della disponibilità dei servizi di cui necessitano pensionati e anziani».

Così a fianco della tutela del potere di acquisto dei pensionati, che si può ottenere solo con le rivalutazioni degli assegni mensili, l'attenzione alle esigenze di chi è in quiescenza passa anche attraverso il confronto a tutti i livelli con le amministrazioni dello Stato, dalla Regione ai Comuni passando per le Asl.

«Dobbiamo lavorare per intervenire sulla mancanza o sul peggioramento dei servizi sociali e di quelli sanitari - spiega Partelli -, basta l'esempio di quelle migliaia di anziani che di fronte a mesi di liste d'attesa e con pensioni al minimo, non potendo rivolgersi a pagamento al settore privato, non si cura più».

**Percorsi d'attenzione**  
«Abbiamo iniziato a confrontarci anche con le singole amministrazioni comunali per

**Rosina Partelli**  
Il segretario generale Fnp Cisl Piemonte si ricandida



121.636  
**Iscritti**

Nelle quattro assemblee territoriali sono stati eletti i 175 delegati presenti a Belgirate

## Delegati in arrivo da tutto il Piemonte

Quarantotto sedi di zona per ascoltare gli associati

Sono 121.636 gli iscritti a Fnp Cisl Piemonte, che riunendosi in 157 assemblee pregressuali hanno nominato i delegati per i quattro congressi territoriali (Cuneo, Alessandria-Asti, Piemonte Orientale, Torino). Dalle quattro assemblee sono stati eletti i 175 delegati presenti oggi e domani al congresso regionale di Belgirate. Il numero dei pensionati e di conseguenza degli associati ha subito una flessione a seguito della Legge Fornero, che ha obbligato numerose persone prossime alla quiescenza a continuare a lavorare. La sfida è accentuata in Piemonte dalla crescente età media della popolazione, passata dai 43,8 del 2002 ai 45,9 anni del 2016, che si riverbera in una crescita della fetta di po-

polazione over 65. Nel 2002 erano 895 mila e hanno raggiunto nel 2016 1,019 milioni. Tra gli indicatori demografici, ad evidenziare il progressivo invecchiamento l'indice di dipendenza strutturale, il rapporto tra la parte non attiva di popolazione (0-14 e over 65) rispetto a quella attiva (15-64). In Piemonte per ogni 100 persone in età lavorativa ce ne sono 60 non attive. Ma i numeri del sindacato pensionati, «una peculiarità italiana - sottolinea il segretario organizzativo Gianni Vizio - infatti all'estero i pensionati rimangono all'interno delle categorie professionali», sono anche quelli dell'articolazione territoriale: quarantotto sedi di zona, con apertura ed orario ampio. [L.G.]

favore la creazione di percorsi di attenzione agli anziani, dalle aliquote delle addizionali irpef a speciali misure per la tassa rifiuti» aggiunge il segretario organizzativo Gianni Vizio. Un lavoro capillare, che sta

cominciando a dare risultati. Partelli suggerisce anche un vero e proprio cambio di prospettiva culturale e occupazionale sul fronte del welfare degli anziani: «L'invecchiamento della popolazione fra crescere

l'esigenza di assistenza a favore della terza e quarta età. Questa necessità, destinata a crescere, si può trasformare anche in una opportunità occupazionale per i giovani, è ovviamente necessario un cam-

bio culturale che cancelli l'opinione comune che il lavoro di assistenza sia un impiego di serie B. Tanto più che in questo settore la concorrenza dell'automazione e delle macchine è quasi inesistente».

Il problema della risorse da destinare a questi servizi si può affrontare, dice la segretaria Fnp Cisl Piemonte, «con una vera riforma fiscale fatta come si deve».

Per un lavoro a tutto campo diventa imprescindibile la presenza sul territorio, una sfida accettata dalla Fnp, che, sottolinea il segretario organizzativo Vizio, «già quattro anni fa ha avviato uno snellimento del proprio modello organizzativo e un arricchimento di attivisti e collaboratori, che oggi sono chiamati a possedere, oltre alle abilità di ascolto e confronto, anche capacità d'uso degli strumenti informatici».

## Il programma Video e libro raccontano storia e protagonisti

Il programma della due giorni di lavori del 10° congresso Fnp Cisl Piemonte prevede il via ai lavori oggi alle 10,15 con il saluto delle istituzioni, cui seguirà la proiezione di «Una storia in cammino - volti e memorie della Fnp Piemontese». Attraverso le interviste a 22 attivisti viene narrata l'evoluzione sindacale dagli Anni 40 a oggi.

Alle 11 si entra nel vivo con la relazione della segreteria. Poi, dalle 14,30, i delegati discuteranno sulle modifiche allo statuto. La prima giornata si chiuderà con l'intervento del segretario generale Cisl Piemonte Alessio Ferraris.

Domani a partire dalle 9 ci sarà l'illustrazione delle liste congressuali, seguita dalla presentazione del libro «Le vite di Carla. La scuola, il sindacato, le donne». Il libro, realizzato con il patrocinio di Fnp Piemonte e di Cisl scuola Piemonte è realizzato dalla fondazione Vera Nocentini e vuole ricordare la figura di Carla Passalacqua, sindacalista di caratura nazionale, che ha fatto del riconoscimento delle donne all'interno del sindacato e della società civile una delle sue battaglie.

Alle 11,30 è previsto l'intervento del segretario nazionale Gigi Bonfanti. Alle 12,30 la presentazione della mozione finale. Nel pomeriggio le votazioni congressuali seguite dalla proclamazione degli eletti. Tra le scelte da effettuare anche quelle dei delegati al congresso Fnp nazionale e all'assise nazionale della Cisl.

Per la dirigenza regionale viene presentata una lista unitaria: Rosina Partelli si ripresenta per il ruolo di segretaria regionale. [L.G.]